

# scuola veronese

Periodico del Sindacato Scuola-CISL di Verona  
Anno XXXV - N. 1 • GIUGNO 2010  
Poste Italiane S.p.A. - sped. in A.P., D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 c. 2, DCB Verona

## Documento conclusivo sulla manovra finanziaria

**I**l Consiglio Generale Territoriale di Verona, riunito in seduta odierna, in merito alla situazione politico-sindacale e alla recente manovra economica varata dal Governo

### Condivide ed approva le seguenti valutazioni

- l'intero anno scolastico 2009/2010 e il termine delle attività didattiche sono segnati da profonde difficoltà, causate dal pesante attacco sopportato dalla scuola veronese con i tagli d'organico del personale docente ed ata;

- al testo originale del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010 del Governo vengono apportate solo alcune modifiche migliorative che non riguardano la Scuola, nonostante le osservazioni preoccupate

del Presidente della Repubblica Napolitano. Rimangono ad oggi aperte le questioni legate al blocco degli stipendi e dei contratti del personale della scuola;

- il Governo, con il Decreto Legge 112/2008 convertito in Legge 133/2008, aveva già programmato di sottrarre risorse per ben 8 miliardi di Euro in un triennio con gravi disagi nella gestione dell'attività didattica e dell'offerta formativa. E siamo solo al secondo anno di tagli!;

- In particolare, le scuole della provincia di Verona affronteranno il prossimo a.s. 2010/2011 con 269 docenti in meno, di cui 123 nella scuola primaria (già fortemente penalizzata dai tagli del 2009/2010), 5 nella scuola secondaria di primo grado e 141

nella scuola secondaria di secondo grado. Tutto questo a fronte di un costante aumento degli alunni e di una scuola veronese già completamente dimensionata. Da un'analisi dei movimenti pubblicati in data 28 maggio, relativi alla primaria, risultano n. 47 perdenti posto trasferiti presso altre Istituzioni Scolastiche con conseguente interruzione della continuità. E, ad oggi, non abbiamo ancora dati certi per quanto riguarda la portata dei tagli alla Scuola Superiore di II grado e al personale ATA! ;  
- con il blocco delle retribuzioni al livello del 2009, la scuola tutta pagherà alla crisi ulteriori Euro 360.820.708,00, a cui vanno aggiunti gli effetti del blocco dei rinnovi contrattuali;

- pesantissime sono le conseguenze previdenziali anche nel lungo periodo, dovute al calo contributivo determinato dalla perdita dei posti di lavoro e dal blocco degli stipendi. È inoltre pesante la ricaduta del blocco della maturazione dell'ultimo gradone stipendiale per tutto il personale che ha presentato o che presenterà domanda di pensione nell'arco del prossimo triennio;

- la manovra economica è fortemente iniqua. Si ribadisce quanto già dichiarato a livello nazionale: non è equo che una maestra con 28 anni di carriera paghi peggio per Euro 2614,00 e un dirigente pubblico, con una retribuzione di

› segue a pagina 2

## Manovra economica: analisi ed osservazioni della CISL

**P**ubblicato il 09/06/2010 su [www.cislscuola.it](http://www.cislscuola.it)

Il Dipartimento Confederale "Politiche attive del lavoro" della CISL ha elaborato il documento di analisi ed osservazioni alle disposizioni ed alle misure contenute nella "manovra di finanza pubblica 2010-2012". Di seguito lo stralcio relativo al settore "Scuola, Ricerca, Università".

«Nella consapevolezza della gravità della situazione economica, internazionale e dell'Unione Europea, che espone il nostro Paese, con le sue strutturali fragilità, a concreti rischi di instabilità, la CISL ha condiviso, responsabilmente, l'urgenza di scelte forti in materia di lotta all'evasione e alla patologia dei costi istituzionali e degli sprechi della politica, per restituire rigore ed efficienza alla spesa pubblica e delle pubbliche amministrazioni. In questo conte-

sto, tuttavia, a fronte della misura "dolorosa" del blocco dei contratti nazionali del pubblico impiego, la CISL rivendica la piena salvaguardia della contrattazione integrativa decentrata su efficienza, produttività, economie di gestione delle pubbliche amministrazioni. Una strada "per mantenere in vita l'attività contrattuale ma anche per rinnovare la pubblica amministrazione" (cfr. R. Bonanni, Conquiste del Lavoro, 5-6 giugno 2010). Quello del rigore è un metodo credibile e socialmente compreso ed accettato quando si accompagna all'equità. E in nome di un'equità sostanziale, riteniamo che il Parlamento ed il Governo debbano apportare al decreto, in fase di conversione, significative e puntuali modifiche.

In particolare la CISL chiede per la "Scuola":

• di rimuovere l'iniqua misura del blocco delle progressioni d'anzianità (art. 9, comma 23) che colpisce duramente tutto il personale, chiamato, nel contesto di un blocco generalizzato dei contratti, ad un insostenibile e supplementare sacrificio, che in via permanente si ripercuote con pesanti effetti anche sui trattamenti previdenziali. Per i lavoratori della scuola l'anzianità rappresenta, oggi, l'unico fattore che consente, con la progressione di carriera, di valorizzare almeno in parte retribuzioni ancora lontane dalla media europea. Proprio alla valorizzazione professionale del personale docente e ATA, la precedente manovra (legge 133/08, art. 64) destinava, a partire dal 2010, il 30% delle risorse derivanti dai tagli. L'attuale

› segue a pagina 3

## sommario

- 1 › Documento conclusivo  
› Manovra economica
- 2 › Scuola: sulle anzianità il Governo risponda subito  
› Dichiarazione di Francesco Scrima Segretario Generale della CISL Scuola
- 3 › Trasmissione telematica dei certificati di malattia
- 4 › Indennità di disoccupazione ordinaria invio telematico  
› Portale stipendi
- 5 › Riforma del secondo ciclo  
› Elezioni suppletive RSU  
› Assegni familiari
- 6 › Concorso ordinario
- 8 › Servizi della CISL Scuola

› da pagina 1

## Documento conclusivo sulla manovra finanziaria

Euro 130.000,00 paghi pegno per Euro 2000,00;

- permane l'odioso tentativo, da parte del Governo, di far passare per legge quello che da tempo era di competenza esclusiva della contrattazione;
- L'unità sindacale confederale e

della categoria è elemento indispensabile, fondamentale e necessario per fronteggiare questo difficile quadro nazionale;

### Ribadisce

come la scuola sia un bene dell'intera collettività, e, in quanto tale, qualsiasi operazione di investimento su di essa rappresenti la base per un futuro di crescita e di competitività per l'intero Paese. Al contrario il forte attacco determinato da questa manovra economi-

ca, in aggiunta a tutti gli attacchi di questi ultimi anni e in controtendenza con le scelte politiche di altri paesi europei, sarà causa di un impoverimento culturale, e non solo, dell'intera società.

### Chiede

- Alle Segreterie Regionali e Nazionali azioni ed iniziative forti di protesta che permettano alla categoria di portare nelle piazze e tra la gente la propria voce di dissenso
- Alle Segreterie Regionali e Na-

zionali di categoria e confederali di perseguire ogni azione possibile per il raggiungimento dell'unità sindacale.

### Esprime

La ferma decisione di contrastare il disegno politico messo in atto con tutti i mezzi e gli strumenti sindacali possibili.

Verona, 3 giugno 2010

*Il Consiglio Generale Territoriale di Verona*

# Scuola: sulle anzianità il Governo risponda subito

## Gli interventi di Bonanni e Scrima alla manifestazione unitaria svoltasi in mattinata al Teatro Quirino di Roma

Una bella manifestazione, quella svoltasi oggi al Teatro Quirino di Roma, con un obiettivo chiaro e preciso: cambiare le disposizioni che penalizzano ingiustamente, nella manovra finanziaria, il personale della scuola, attraverso il blocco triennale delle progressioni per anzianità.

Una manifestazione nel segno dell'unità e dell'autonomia, con la quale la CISL, insieme a UIL, SNALS e GILDA, chiede al Governo di assumere in prima persona e con urgenza l'iniziativa per una modifica del decreto nel corso del dibattito in Parlamento.

"Chiediamo al Governo" - ha detto Raffaele Bonanni - "di fare per le progressioni di anzianità del personale scolastico ciò che ha già fatto per le liquidazioni: rivedere le sue posizioni, per rendere più equo e sostenibile il carico dei sacrifici richiesti ai lavoratori. Non escludiamo ulteriori e più incisive azioni di lotta, se la nostra richiesta non verrà accolta".

Francesco Scrima, intervenendo a nome della CISL Scuola, ha richiamato la natura contrattuale della struttura retributiva del personale scolastico, ribadendo come sia inaccettabile e iniquo aggiungere al mancato rinnovo del CCNL oggi vigente anche una sua pesante manomissione: "I lavoratori della scuola, e soltanto loro, non solo non potrebbero rivalutare le loro retribuzioni, ma se le vedrebbero seccamente ridotte, pagando in misura scandalosamente più alta di quanto non accada ad alti dirigenti dello Stato, cui si chiede molto di meno pur essendo retribuiti molto di più".

Nei prossimi giorni continuerà il

pressing che da tempo la CISL sta conducendo nei confronti dei ministri dell'Economia e dell'Istruzione, con un'azione di sensibilizzazione e coinvolgimento rivolta a tutte le rappresentanze politiche e parlamentari.

Progressioni di anzianità, ma non solo: per la CISL è fondamentale che il Governo assicuri da subito un congruo numero di assunzioni a tempo indeterminato, per la copertura dei posti oggi vacanti e disponibili, per contrastare il fenomeno del precariato muovendosi, nonostante le difficoltà del contesto, in una prospettiva di stabilizzazione del lavoro nella scuola.

Roma, 15 giugno 2010

scuola veronese

Direttore  
Laura Zuani

Direttore responsabile  
Renzo Leso

Redazione e Amministrazione  
Verona  
Lungadige Galtarossa, 22  
Tel. 045 8096980 - 045 8096978

Autorizzazione Tribunale di Verona n. 362 del 12.5.1976  
Aff. all'Albo ai sensi L. 249/1968

Grafica e stampa  
a cura di  
Scripta  
via Albere 19 - 37138 Verona  
tel. 045 8102065  
fax 045 8102064  
idea@scriptanet.net

Gratuito ai soci

Numero chiuso in tipografia il 5 luglio 2010

# Dichiarazione di Francesco Scrima Segretario Generale della CISL Scuola

## Pensioni: provvedimento punitivo che le donne della scuola non meritano

Quella dell'età pensionabile per le donne è una vicenda dai risvolti paradossali, dove alla preoccupazione per i pesanti effetti si aggiunge lo stupore per le contraddizioni su cui poggiano le motivazioni dei pronunciamenti della Commissione Europea, come da noi sempre denunciato contraddizioni talmente macroscopiche da rendere addirittura incredibile l'incapacità dei Gover-

ni italiani di far valere, sin dall'inizio, le proprie ragioni. Pesanti effetti: ci vuole davvero poco a comprendere quanto possa essere problematico, per una docente di scuola dell'infanzia, accudire e formare a 65 anni ventotto bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni (e magari anche più piccoli, secondo i dettami della moda anticipataria!).

Evidenti contraddizioni: all'Italia

si contesta il fatto che la norma sul pensionamento a 60 anni sarebbe discriminante per le donne, in quanto impedirebbe di acquisire, con una più prolungata permanenza al lavoro, una condizione retributiva di maggior vantaggio. Come si fa a non capire che l'uscita a 60 anni è un'opportunità, e non un'imposizione? Possibile che

› segue a pagina 3

&gt; da pagina 1

## Manovra economica: analisi ed osservazioni della CISL

decreto però sembra sancire un ulteriore rinvio di questo investimento (art. 8, comma 14 e art. 9, comma 37), ancorché genericamente destinato "al settore scolastico", rispetto alle finalità individuate nella prima stesura (ripiam-

amento dei debiti pregressi delle scuole; copertura delle supplenze e delle spese di funzionamento, ivi compresi gli oneri derivanti dall'impiego di LSU). Vigileremo affinché il Governo mantenga l'impegno all'apertura di uno specifico confronto su questa materia tra le parti, alla fine del triennio 2010-2012 (art. 9, comma 37);

- di garantire almeno 20mila assunzioni a tempo indeterminato su posti in organico comunque esistenti e

scoperti, per la piena funzionalità e qualità del servizio scolastico.

Per quanto concerne i docenti di sostegno, deve essere mantenuta, come obiettivo minimo e non derogabile a fronte di un fabbisogno purtroppo più elevato, l'assicurazione per l'a.s. 2010/11 di un contingente pari all'organico di fatto dell'anno precedente nonché la salvaguardia delle possibilità di posti in deroga per garantire la piena integrazione dei diver-

samente abili (art. 9, comma 15). Un obiettivo che non deve essere messo a rischio dal minor trasferimento di risorse a Regioni e Enti locali cui compete, a fronte dell'esplicito richiamo alla funzione educativa delle ore di sostegno, "la fornitura delle altre risorse professionali e materiali necessarie per l'integrazione e e l'assistenza dell'alunno disabile richieste dal piano educativo individualizzato" (art. 10, comma 5)».

&gt; da pagina 2

## Dichiarazione di Francesco Scrima Segretario Generale della CISL Scuola

la Commissione Europea non se ne sia accorta?

Possibile che nessuno sia stato in grado di farglielo comprendere?

Alle donne che lavorano tocca così subire, oggi, un provvedimento che appare al tempo stesso punitivo e in aperto contrasto con l'obiettivo di sostenere la produttività e l'efficienza del lavoro: il caso sopra de-

scritto è al riguardo emblematico. Continua, inoltre, la schizofrenia di una produzione legislativa che da un lato "imprigiona" fino a 65 anni chi vorrebbe lasciare il lavoro, dall'altro espelle chi, magari con età anagrafica più bassa, ben volentieri rimarrebbe in attività ma non può farlo, avendo maturato 40 anni di contributi.

Su tutto questo è più che mai indispensabile che il Governo tenga fede all'impegno di un serio confronto con le parti sociali: per noi della scuola è ancora più urgente, perché la categoria, in larga parte composta da donne, non merita e non può sopportare quest'ulteriore pesante onere.

Roma, 10 giugno 2010

# Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia: indicazioni operative

**I**l Dipartimento della Funzione Pubblica - con la circolare n. 1 del 19.3.2010 (prot. n. 74) - ha dato avvio a quanto disposto dall'art. 69 del Dlgs 150/09 (di introduzione dell'art. 55-septies del Dlgs 165/01), relativamente alle procedure per la trasmissione telematica all'INPS e ai datori di lavoro dei certificati di malattia.

La nuova norma prevede che, in caso di assenza per malattia del dipendente pubblico, la certificazione medica - rilasciata esclusivamente da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) - deve essere inviata per via telematica all'INPS direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, così come già avviene per il settore privato.

Successivamente l'INPS - sempre per via telematica e con modalità di predisposizione per l'invio dei dati effettuate dal Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) - avrà cura di trasmettere all'istituzione scolastica del lavoratore, il certificato di malattia telematico che sarà redatto obbligatoriamente secondo lo specifico modello allegato al decreto del Ministero della Salute del 26.2.2010 (di cui fa parte integrante anche un peculiare "disciplinare

tecnico"), decreto emanato di concerto sia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia con il MEF e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19.3.2010.

### Soggetti tenuti alla trasmissione telematica

Il medico dipendente del SSN (o il medico in regime di convenzione con il SSN) è tenuto ad effettuare la trasmissione del certificato di malattia telematico all'INPS.

### Sistema di trasmissione dei certificati di malattia

Tramite il SAC i medici potranno • effettuare le operazioni di predisposizione, trasmissione, annullamento o rettifica dei certificati già inviati all'INPS;

- inviare al lavoratore, copia della certificazione in formato pdf alla casella di posta elettronica indicata dallo stesso, nonché inviare un SMS contenente i dati essenziali della certificazione di malattia.

### Oneri e vantaggi del lavoratore

#### Il lavoratore avrà l'obbligo

- di fornire al medico curante o alla struttura convenzionata sia la propria tessera sanitaria da cui si desume il codice fiscale sia i dati dell'amministrazione pubblica di

appartenenza sia l'indirizzo di reperibilità da inserire nel certificato qualora sia diverso da quello di residenza in precedenza comunicato al datore di lavoro;

- di richiedere copia cartacea del certificato o l'invio copia dello stesso alla propria casella di posta elettronica. Nel caso in cui il medico fosse impossibilitato a fornire copia del certificato, il lavoratore deve richiedere al medico il numero di protocollo identificativo del certificato emesso.

Il lavoratore non sarà più obbligato ad inviare a proprio carico, all'amministrazione di appartenenza entro due giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia (cinque giorni per il contratto scuola), le attestazioni di malattia con le modalità finora previste (raccomandata a/r, etc.); esso dovrà semplicemente comunicare, in maniera del tutto informale, la propria assenza per malattia.

L'INPS metterà a disposizione, sul proprio sito, una funzione attraverso la quale, il lavoratore potrà visualizzare il relativo attestato, dando l'indicazione del codice fiscale e del numero di protocollo del certificato rilasciato.

### malattia all'amministrazione di appartenenza del lavoratore

Una volta ricevuto il certificato, l'INPS lo invierà immediatamente per via telematica al datore di lavoro.

Entro 20 giorni dalla data della circolare della Funzione Pubblica, l'INPS metterà a disposizione dei datori di lavoro due funzioni per:

- l'accesso diretto, attraverso le proprie credenziali rese disponibili dall'INPS;
- l'accesso alla posta elettronica certificata, indicata del datore di lavoro.

Di seguito, le disposizioni previste dall'art. 69 del Dlgs 150/09 (ovvero dall'art. 55-septies del Dlgs 165/01).

Controlli sulle assenze.

1. Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale.

2. In tutti i casi di assenza per

Trasmissione dell'attestato di

> segue a pagina 4

› da pagina 3

## Trasmissione per via telematica dei certificati di malattia: indicazioni operative

malattia la certificazione medica è inviata per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che la rilascia, all'Istituto nazionale della previdenza sociale, secondo le modalità stabilite per la trasmissione telematica dei certificati medici nel settore privato dalla normativa vigente, e in particolare

dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 50, comma 5-bis, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, introdotto dall'articolo 1, comma 810, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dal predetto Istituto è immediatamente inoltrata, con le medesime modalità, all'amministrazione interessata.

3. L'Istituto nazionale della previdenza sociale, gli enti del servizio sanitario nazionale e le altre amministrazioni interessate svolgono

le attività di cui al comma 2 con le risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

4. L'inosservanza degli obblighi di trasmissione per via telematica della certificazione medica concernente assenze di lavoratori per malattia di cui al comma 2 costituisce illecito disciplinare e, in caso di reiterazione, comporta l'applicazione della sanzione del licenziamento ovvero, per i medici in rapporto convenzionale con le aziende sanitarie locali, della decadenza dalla convenzione,

in modo inderogabile dai contratti o accordi collettivi.

5. L'Amministrazione dispone il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche nel caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative. Le fasce orarie di reperibilità del lavoratore, entro le quali devono essere effettuate le visite mediche di controllo, sono stabilite con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione».

## Indennità di disoccupazione ordinaria invio telematico

La Provincia, l'INPS e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona, tenuto conto del massiccio ricorso alle prestazioni in oggetto da parte di insegnanti e ata, hanno ritenuto opportuno attivare un canale preferenziale per il personale della scuola, in relazione alla presentazione delle domande di disoccupazione. È possibile, pertanto, in collaborazione con gli Enti di patronato, effettuare l'invio telematico all'INPS delle domande di disoccupazione ordinaria.

A tal fine la Cisl Scuola di Verona è a disposizione dei propri iscritti, negli orari di consulenza, il servizio complessivamente offerto è il seguente:

- compilazione della domanda di disoccupazione ordinaria secondo i modelli ufficiali INPS e relativi allegati
- compilazione della domanda per gli assegni familiari se spettanti
- invio telematico della domanda all'INPS

- consegna della documentazione cartacea presso gli uffici INPS di Verona

**Il servizio è gratuito ed è rivolto esclusivamente al personale iscritto alla Cisl Scuola Verona che dovrà presentarsi munito della tessera Cisl 2010 o della ricevuta di avvenuta iscrizione.**

In allegato una scheda informativa relativa ai requisiti minimi necessari per ottenere la disoccupazione ordinaria e i documenti necessari per predisporre la relativa domanda.

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- Codice fiscale
- Due copie di un documento di identità personale in corso di validità
- (per il personale pagato dal Ministero dell'Economia e Finanze) una copia della busta paga dei mesi di aprile e maggio 2010
- (per il personale pagato direttamente dalle singole Scuole) un copia dei certificati di servizio
- Coordinate bancarie/postali in caso di scelta del pagamento mediante accredito su c/c

Per chi fosse interessato a compilare il riquadro degli assegni familiari, perché ha diritto a percepirlo, sarà opportuno portare con sé anche la documentazione comprovante il reddito percepito dal nucleo stesso nell'anno solare 2009 (modello CUD, 730, UNICO)

### REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA DISOCCUPAZIONE ORDINARIA

- Almeno un contributo settimanale previdenziale versato prima del biennio precedente la scadenza del contratto
- Aver prestato almeno 52 settimane (o 12 mesi) di lavoro nel biennio precedente la scadenza del periodo di cui si chiede la prestazione

### Quando presentare la domanda

- La domanda va presentata entro il 68<sup>a</sup> giorno dalla fine del rapporto di lavoro.
- L'indennità decorrerà dall'8<sup>a</sup> giorno successivo al termine del rapporto di lavoro, se la domanda è presentata entro 7 giorni dalla data del licenziamento.
- L'indennità decorrerà dal 5<sup>a</sup> giorno successivo alla presentazio-

ne, se presentata dopo i primi 7 giorni dalla data del licenziamento.

L'indennità è liquidata ogni mese, per un periodo massimo di 8 mesi (prorogabile fino a 12 per chi ha superato i 50 anni d'età). Rispetto alla retribuzione percepita viene corrisposta un'indennità del 60% per i primi 6 mesi, del 50% per i successivi 2 mesi, e per coloro che hanno più di 50 anni d'età del 40% per i restanti mesi. Il diritto decade se si stipula un nuovo contratto. Si tenga presente che l'indennità di disoccupazione erogata dall'INPS andrà figurativamente a coprire un periodo di "NON LAVORO". Tale periodo sarà ovviamente accreditato nelle Casse INPS e quindi sarà opportuno che il lavoratore della scuola ricongiunga tali periodi, ai fini pensionistici, secondo quanto previsto dalla Legge 29/79, nella propria Cassa Previdenziale. Inoltre l'importo dell'indennità di disoccupazione dovrà essere dichiarato nella dichiarazione dei redditi mediante la presentazione del CUD che l'INPS rilascerà l'anno successivo.

## Portale stipendi

Ricordiamo che le recenti comunicazioni del Miur disciplinano la tempistica di adesione al nuovo servizio di accesso on-line al proprio cedolino di stipendio. Per la Regione Veneto, dal mese di giugno 2010, è sospeso definitivamente l'invio del cedolino in formato elettronico via e-mail o cartaceo.

È, pertanto, indispensabile effettuare la registrazione sul <http://stipendipa.tesoro.it>

### ISTRUZIONI

Il Portale Stipendi PA è articolato in due parti: una parte Pubblica e una parte Privata. Nella parte PRIVATA saranno rese disponibili, a regime,:

- 13 mensilità per i cedolini
  - 5 annualità per i CUD
  - I 730 relativi all'assistenza diretta
- Primo Accesso**
- a) <http://stipendipa.tesoro.it>
  - b) Accesso all'area privata con username e password  
Inserire Username (= codice fiscale) e Password (= n. partita di spesa fissa)

### LOGIN

- c) Il sistema chiederà il numero dell'identificativo degli ultimi 2 cedolini (reperibile in alto a sinistra del cedolino - cod. ID)
- d) Dopo aver inserito i dati richiesti è necessario effettuare il cambio di password, altrimenti non sarà possibile procedere.

**Accessi successivi**

- a) <http://stipendipa.tesoro.it>  
 b) Accesso all'area privata con username e password  
 Inserire password (= codice fiscale)  
 e Password (= nuova password)

**LOGIN**

Il MEF ha messo a disposizione il numero verde 800991990 e la casella mail [assistenza.spt@tesoro.it](mailto:assistenza.spt@tesoro.it) per fornire informazioni ed assistenza.

## Riforma del secondo ciclo Pubblicati in Gazzetta i tre Regolamenti (entrata in vigore: 16.6.2010)

Sono stati pubblicati nel Supplemento Ordinario n. 128 alla Gazzetta Ufficiale n. 137 di ieri, 15 giugno, i tre Regolamenti di revisione e riordino dei licei e degli istituti tecnici e professionali.  
 • Il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 [1] ("norme per il riordino degli istituti professionali");

- il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 [2], ("norme per il riordino degli istituti tecnici");
- il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 [3], ("revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

## Elezioni suppletive: alla CISL Scuola Verona il 40 % delle RSU

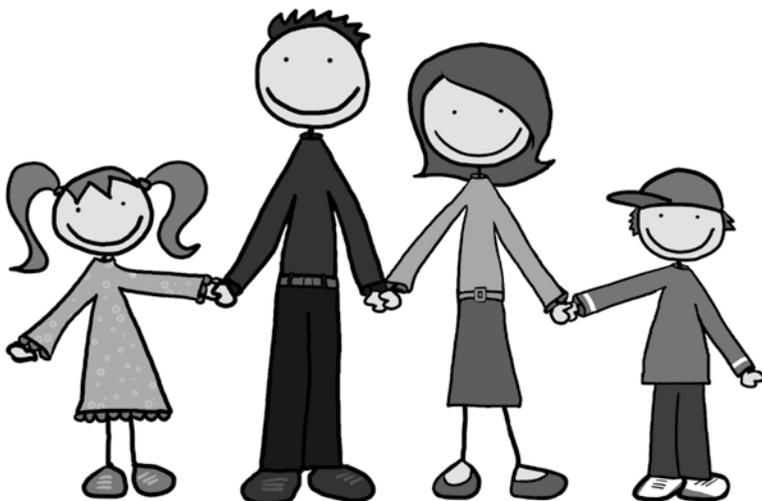
Nelle elezioni suppletive delle RSU la CISL Scuola di Verona ha ottenuto un successo lusinghiero con 12 RSU elette su 30 complessive (40%), seguita da FLC CGIL con 11, SNALS con 5 e Gilda con 2.

I voti che abbiamo complessivamente ottenuto sono 291 su 795, per una percentuale del 36,6%. In allegato la tabella riassuntiva con i dati finali delle elezioni

## Assegni familiari

Si ricorda ai beneficiari di assegno familiare che la relativa richiesta deve essere rinnovata ogni anno. Pertanto la corresponsione dell'assegno in godimento cesserà al 30 giugno 2010.

È importante rinnovare al più presto la richiesta per beneficiare dell'assegno per il periodo dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011.

**COMUNICATO STAMPA**

## Il regalo del comune alle docenti per la festa dei lavoratori

Attraverso una Circolare interna, diffusa nella mattinata odierna, il Comune di Verona ha comunicato alle insegnanti delle proprie scuole materne che, a partire dal 1 maggio 2010 (domani!), dovranno prestare il proprio servizio con un orario di lavoro frontale con i bambini che passa da 25 ore settimanali a 30 ore e con un monte orario per le attività integrative – funzionali di 20 ore mensili.

Tutto ciò in seguito al “colpo di mano”, con cui la Giunta Comunale di Verona, nella seduta del 14 aprile scorso, ha deliberato (Deliberazione n. 120) di applicare al personale docente della Scuola dell’Infanzia il Contratto Collettivo Nazionale degli Enti Locali e non più quello della scuola Statale, che da ben 53 anni (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 24 giugno 1957) regolava gli aspetti più importanti del rapporto di lavoro dei docenti (retribuzione, trattamento pensionistico, orario e organizzazione del lavoro) e che era stato oggetto nel corso del tempo di importanti Accordi Sindacali Integrativi con l’Amministrazione Comunale Veronese.

*L'atto di oggi appare come un vero e proprio regalo alle lavoratrici per la festa del 1° maggio, con cui si manifesta tutta la sensibilità del Comune verso le proprie docenti, che vengono preavvisate di questi importanti cambiamenti con congruo anticipo (1 giorno!), al fine di poter organizzare per tempo la propria vita personale e familiare, e con le quali il Comune si preoccupa di concordare le nuove modalità di prestazione del servizio e di organizzazione del lavoro (in realtà di questo non c'è traccia nella Circolare...!!)*

Beffarda nei confronti delle Organizzazioni Sindacali è la chiusa della Circolare stessa, nella quale si parla di futura fase di confronto con le RSU e con il Sindacato “per la definizione degli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro”, tenendo conto che sono trascorsi inutilmente mesi durante i quali abbiamo chiesto al Comune un confronto negoziale che ci è sempre stato negato e che viene richiamato solo ora, quando l’Amministrazione ha già deciso tutto, con l’arbitrio e la prepotenza.

Evidente che da parte nostra continuerà la difesa intransigente dei diritti delle docenti, nonché dei legittimi bisogni dell’utenza e delle famiglie in relazione alla qualità di un servizio fondamentale per la città, qualità che subirà una pesante penalizzazione. Confermiamo dunque lo stato di mobilitazione della categoria e le giornate di protesta e di sciopero già programmate.

FLC CGIL

Anna Paola Marconi

CISL Scuola

Laura Zucchi

UIL Scuola

Alfonso Arena

SNALS Confal

Alberto Forti

# Concorso ordinario D.D. 1.4.99

## Situazione ultimi nominati 2009/10 Istruzione Secondaria I e II Grado

CLASSE DI CONCORSO		Posizione ultimo nominato	Punteggio	N. Complessivo Candidati Graduatoria
1/A	Aerotecnica	graduatoria esaurita -	-	-
7/A	Arte della Fotografia e della Grafica Pubbl...	graduatoria esaurita -	-	-
10/A	Arte dei Metalli e dell'Oreficeria...	nessun nominato -	-	9
13/A	Chimica e Tecnologie Chimiche	(ultimo nom. 2008) 78	67,40	116
19/A	Discipline Giuridiche ed Ec...	(ultimo nom. 2008) 67	74,50	424
20/A	Discipline Meccaniche e Tecnologia	graduatoria esaurita -	-	-
25/A	Disegno e Storia Dell'arte	(ultimo nom. 2008) 63	76,25	180
28/A	Educazione Artistica	158	64,50	180
34/A	Elettronica	graduatoria esaurita -	-	-
35/A	Elettrotecnica ed Applicazioni	graduatoria esaurita -	-	-
36/A	Filosofia, Psicologia	(ultimo nom. 2008) 52	69,40	70
37/A	Filosofia e Storia	(ultimo nom. 2008) 72	67,60	102
38/A	Fisica	(ultimo nom. 2008) 141	62,40	162
42/A	Informatica	(ultimo nom. 2007) 114	66,85	162
43/A	Italiano, Storia, ed. Civ. e Geografia nella S.M.	graduatoria esaurita -	-	-
47/A	Matematica	graduatoria esaurita -	-	-
49/A	Matematica e Fisica	graduatoria esaurita -	-	-
50/A	Materie Lett. Negli Ist. di Istruz. Sec. Di 2° Gr.	graduatoria esaurita -	-	-
51/A	Materie Lett. e Latino nei Licei e Ist. Magistrali.	graduatoria esaurita -	-	-
52/A	Materie Lett., Latino e Greco nel Liceo Class.	graduatoria esaurita -	-	-

55/A	Navigazione Aerea ed Esercitazioni	graduatoria esaurita -	-	-
57/A	Scienza degli Alimenti	(ultimo nom. 2008) 73	70,50	142
59/A	Matematica nella Scuola Media	graduatoria esaurita -	-	-
60/A	Scienze Naturali, Chim...	graduatoria esaurita -	-	-
61/A	Storia dell'Arte	(ultimo nom. 2008) 49	79,50	247
70/A	Tecnologie Tessili	graduatoria esaurita -	-	-
71/A	Tecnologie e Disegno Tecnico	(ultimo nom. 2007) 33	66,50	43
72/A	Topografia Generale	graduatoria esaurita -	-	-
A345	Lingua Straniera: Inglese - 1° Grado	284	70,30	543
A445	Lingua Straniera: Spagnolo - 1° Grado	graduatoria esaurita -	-	-
A545	Lingua Straniera: Tedesco - 1° Grado	46	81,17	236
A346	Lingua e Civiltà: Inglese - 2° Grado	257	71,00	543
A446	Lingua e Civiltà: Spagnolo - 2° Grado	graduatoria esaurita -	-	-
A546	Lingua e Civiltà: Tedesco - 2° Grado	(ultimo nom. 2007) 24	83,38	236

	Scuola dell'infanzia	1369	69,00	3139
	Scuola Primaria	graduatoria esaurita -	-	-
	Personale Educativo Femminile	(ultimo nom. 2008) 128	67,00	Grad. unica 281
	Personale Educativo Maschile	(ultimo nom. 2008) 194	63,50	

Graduatorie Aggiuntive di Sostegno ( Situazione A.S. 2009/10)

Ad00	Sostegno I Grado	graduatoria esaurita -	-	-
Ad01	Sostegno II Grado (Area Scientifica)	nessun aspirante -	-	-
Ad02	Sostegno II Grado (Area Umanistica)	graduatoria esaurita -	-	-
Ad03	Sostegno II Grado (Area Tecnologica)	4	61,30	13
Ad04	Sostegno II Grado (Area Psicomotoria)	nessun nominato	-	17
	Sostegno Scuola dell'infanzia	graduatoria esaurita -	-	-

# Pensioni, riscatti, computi, ricongiunzioni, ricostruzioni carriera

Sede Cisl, Lungadige Galtarossa, 22 - Tel. 045 8096980 - Fax 0458004977

**Lunedì e venerdì solo su appuntamento**

## Servizio di Consulenza CISL SCUOLA dal 1 settembre al 30 giugno

### **VERONA - sede CISL**

Lungadige Galtarossa, 22  
tel. 045 8096980  
fax 045 8004977

#### **lunedì e venerdì**

Ore 15.00-16.00: consulenza telefonica  
Ore 16.00-18.00: ricevimento del pubblico

#### **mercoledì**

Ore 9.30-12.30  
ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
ore 16.00-18.00 ricevimento del pubblico

### **S. BONIFACIO - sede CISL**

Via Camporosolo  
tel. 045 6102600

#### **venerdì**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

### **LEGNAGO - sede CISL**

Via Bernini, 5 - Località Terranegra  
tel. 0442 25888

#### **giovedì**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

### **CAPRINO V.SE - sede CISL**

Piazza Stringa, 29  
tel. 045 6230178

#### **2° martedì del mese**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

### **VILLAFRANCA - sede CISL**

Viale Trieste, 12  
tel. 045 6302833

#### **1° e 3° martedì del mese**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

### **ISOLA DELLA SCALA - sede CISL**

Via Cavour, 5  
tel. 045 7302547

#### **2° martedì del mese**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

### **DOMEGLIARA - sede CISL**

Via Diaz c/o Centro Commerciale Diamante 2  
(sopra supermercato Martinelli)  
tel. 045 6862280

#### **4° martedì del mese**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

### **NOGARA - sede CISL**

Via Degli Alpini, 11  
tel. 0442 88468

#### **3° martedì del mese**

Ore 15.00-18.00 consulenza telefonica  
e ricevimento del pubblico

**È attivo un sito web della CISL Scuola di Verona.**

**Collegati a [www.cislscuolavr.it](http://www.cislscuolavr.it)**

Il sito contiene informazioni sui servizi del nostro Sindacato e sul mondo della scuola, ha lo scopo di dare con tempestività agli utenti quelle notizie che non possono essere affidate a questo giornale

**CISL SCUOLA - ORARIO ESTIVO (1 luglio- 31 agosto)**

**GLI UFFICI DI VERONA SARANNO APERTI PER LA CONSULENZA (ANCHE TELEFONICA)  
IL MERCOLEDÌ MATTINA E GIOVEDÌ MATTINA DALLE ORE 9,30 ALLE 12,30**

**GLI UFFICI DI VERONA RIMARRANNO CHIUSI PER FERIE DAL 16 AL 21 AGOSTO 2010**

**LE SEDI PERIFERICHE RIMARRANNO CHIUSE DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO**